

Data di pubblicazione: 03/10/2022

Nome allegato: Lettera di invito sanitari e disabilità.pdf

CIG: 9419586844;

Nome procedura: Determinazione a contrarre. Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, così come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77. volta all'affidamento della fornitura di dotazioni sanitarie e per disabilità per ambulatori medici per le strutture centrali e territoriali dell'Inps per la durata di 24 mesi, con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI

LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, così come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, volta all'affidamento della fornitura, per la durata di 24 mesi, di dotazioni sanitarie e per disabilità per gli ambulatori medici delle strutture centrali e territoriali dell'Inps, con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. C.I.G.: 9419586844

Via Ciro il Grande, 21 - 00144 Roma C.F. 80078750587 - P.IVA 02121151001

Premessa	3
Art. 1 Oggetto e valore della fornitura	5
Art. 2 Modalità di partecipazione alla procedura di gara – Domicilio e comunicazio	ni13
Art. 3 Offerte inammissibili, irregolari e soccorso istruttorio	. 19
Art. 4 Richiesta di chiarimenti e svolgimento della procedura	. 19
Art. 5 Aggiudicazione e stipula del contratto	. 21
Art. 6 Modalità di esecuzione della fornitura	. 22
Art. 7 Collaudo della fornitura	. 23
Art. 8 Garanzia per i vizi	. 24
Art. 9 Resi per merci non conformi	. 24
Art. 10 Penali	. 24
Art. 11 Garanzia definitiva	. 25
Art. 12 Risoluzione	. 26
Art. 13 Recesso	
Art. 14 Subappalto	. 27
Art. 15 Modifica del contratto durante il periodo di efficacia	. 27
Art. 16 Durata del contratto	. 27
Art. 17 Corrispettivi, fatturazione e modalità di pagamento	. 28
Art. 18 Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari	. 30
Art. 19 Intervento sostitutivo della stazione appaltante	. 31
Art. 20 Trattamento dei dati personali e riservatezza delle informazioni	. 32
Art. 21 Contatti con l'Unità Ordinante e ufficio competente	. 33
Art. 22 Spese	. 33
Art. 23 Foro competente	. 33
Art. 24 Allegati	. 33

Premessa

L'INPS – Istituto Nazionale Previdenza Sociale (a seguire anche «INPS» o «Istituto» o «Stazione Appaltante» o «Amministrazione Aggiudicatrice») ha indetto una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, così come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, per la fornitura, per la durata di 24 mesi, di dotazioni sanitarie e per disabilità per gli ambulatori medici delle strutture centrali e territoriali dell'Inps (a seguire anche «Appalto» o «Fornitura»).

L'affidamento avverrà con applicazione del criterio del minore prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del Codice.

Il luogo di consegna della fornitura sono le strutture centrali e territoriali dell'Istituto.

Il Codice Identificativo Gara (C.I.G.) è il n. 9419586844.

I dati identificativi e i recapiti della Stazione Appaltante sono i seguenti:

Denominazione Ufficiale	INPS – Istituto Nazionale Previdenza Sociale	
Indirizzo	Via Ciro il Grande, n. 21, 00144 – Roma (RM)	
Posta Elettronica Certificata (PEC)	dc.risorsestrumentalicentraleunicaacquisti@postacert.inps.gov.it	
Profilo del Committente	www.inps.it – Concorsi e Gare – Gare – Bandi di gara – In corso	

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Pellegrino Marinelli, reperibile ai seguenti indirizzi: INPS - Direzione Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti, Via Ciro il Grande, n. 21, 00144 - Roma (RM); e-mail: pellegrino.marinelli@inps.it.

Le Condizioni Generali relative al contratto che verrà concluso con il fornitore all'esito della procedura di Richiesta di Offerta svolta nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA) sono integrate e modificate dalla presente Lettera d'invito.

In caso di contrasto, le previsioni contenute nella presente Lettera d'invito prevarranno sulle disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto, fermo restando il rispetto del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss. mm. ii..

Nella presente Lettera di Invito sarà utilizzata la terminologia di seguito specificata:

- «Account»: l'insieme di dati (userid e password) associati a ciascuna persona fisica al momento della Registrazione al Sistema di e-Procurement, che vengono utilizzati ai fini dell'Identificazione Informatica per l'accesso e l'utilizzo del Sistema e quale strumento di Firma Elettronica;
- «Affidatario», «Aggiudicatario» o «Appaltatore» o «Fornitore»: il soggetto cui, in caso di aggiudicazione, sarà affidato l'Accordo Quadro in relazione alla Fornitura in oggetto per ogni singolo Lotto, all'esito dell'avviata selezione ad evidenza pubblica;

- «Authority Virtual Company Passport» o «AVCpass»: il sistema istituito presso l'A.N.AC. il quale, ai sensi dell'art. 216, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016, consente:
 - alla Stazione Appaltante (come di seguito definita) l'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alla presente procedura;
 - agli Operatori Economici Concorrenti, la produzione in via informatica dei documenti attestanti il possesso dei requisiti richiesti dalla Stazione Appaltante;
- «Capitolato» o «Capitolato Tecnico»: il capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui all'Allegato C alla presente Lettera di Invito, e costituente parte integrante e sostanziale della documentazione di gara, nel quale vengono precisate le caratteristiche tecniche che le prestazioni da acquisirsi devono possedere, e le ulteriori obbligazioni poste a carico delle parti;
- **«Codice**»: il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante *«Codice dei contratti pubblici»*;
- **«Contratto**»: il contratto che viene concluso con l'Aggiudicatario della procedura e nel quale vengono definite le modalità di espletamento del servizio/fornitura;
- **«DGUE**»: il Documento di Gara Unico Europeo, redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016 e dello schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016, contenente le informazioni di cui all'art. 85 del Codice;
- «Documento di Gara»: qualsiasi documento prodotto dalla Stazione Appaltante o
 al quale la Stazione Appaltante fa riferimento per descrivere o determinare elementi
 dell'Appalto o della procedura, compresi la Lettera di invito e i relativi allegati, il
 Capitolato, nonché le informazioni sugli obblighi generalmente applicabili e gli eventuali
 documenti complementari;
- **«Filiera delle imprese**»: i subappalti come definiti dall'art. 105, comma 2, del Codice, nonché i subcontratti stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi;
- **«Firma Digitale»**: un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici, ai sensi dell'art. 1, lett. s) del D. Lgs. 7 maggio 2005 n. 82;
- **«Firma Elettronica»**: l'insieme dei dati in forma elettronica, allegati oppure connessi tramite associazione logica ad altri dati elettronici, utilizzati come metodo di identificazione informatica, ai sensi dell'art. 1, lett. q) del D. Lgs. 7 maggio 2005 n. 82;
- **«Lettera di Invito»**: il presente documento, volto a regolamentare gli aspetti di svolgimento della procedura e gli elementi minimi negoziali dell'Appalto;

- «Offerente», «Concorrente», «Operatore Economico» o «Operatore»: l'Operatore Economico, il raggruppamento di Operatori Economici, il consorzio o comunque l'Operatore monosoggettivo o plurisoggettivo che concorre alla procedura, che presenta la propria Offerta in vista dell'aggiudicazione dell'Appalto;
- **«Offerta**»: complessivamente inteso, l'insieme delle dichiarazioni e dei documenti, di carattere amministrativo ed economico, che l'Operatore Economico sottopone alle valutazioni degli organi di procedura ai fini dell'aggiudicazione;
- ***PassOE***: il documento attestante l'effettuata registrazione da parte del Concorrente al sistema *AVCpass*, ai fini del caricamento dei documenti volti a comprovare il possesso da parte dello stesso dei requisiti richiesti dalla Stazione Appaltante;
- **«Posta Elettronica Certificata (PEC)**»: il sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi, conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, al d.P.R 68/2005 ed ulteriori norme di attuazione;
- «Responsabile dell'Appaltatore»: l'esponente dell'Appaltatore, individuato dal medesimo, che diviene l'interfaccia contrattuale unica dell'Appaltatore medesimo verso l'Istituto, e che è intestatario della responsabilità per il conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste nel Contratto. Trattasi di figura individuata dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, ai fini della gestione di tutti gli aspetti del Contratto;
- «Responsabile Unico del Procedimento» o «R.U.P.»: l'esponente dell'Istituto
 cui competono i compiti relativi all'affidamento e all'esecuzione del Contratto previsti
 dal Codice, nonché tutti gli altri obblighi di legge che non siano specificatamente
 attribuiti ad altri organi o soggetti;
- **«Sistema**»: la piattaforma telematica presente sul sito acquistiinretepa.it che gestisce lo svolgimento della procedura.
- **«Termine di Consegna**»: il termine entro il quale dovranno essere consegnati i prodotti oggetto dell'Ordinativo di Fornitura, nelle modalità indicate nella presente Lettera d'invito.

Art. 1 Oggetto e valore della fornitura

Oggetto del presente appalto è la fornitura, per la durata di 24 mesi, di dotazioni sanitarie e per disabilità per gli ambulatori medici delle strutture centrali e territoriali dell'Inps.

Ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore stimato della procedura, per la durata complessiva di 24 mesi, è complessivamente valutato in € 213.990,00 (duecentotredicimilanovecentonovanta/00) IVA esclusa, comprensivo dei servizi connessi e di tutti i costi e spese (generali e vive) necessari all'esecuzione contrattuale.

Ciascun concorrente dovrà presentare una offerta sulla base del prezzo unitario di **tutti** i prodotti elencati nella sottoindicata tabella, **a pena di esclusione**:

codice	categoria	specifiche	foto esemplificative		
	dotazioni per la disabilità				
1	Cadia hasiatsiaa	Materiali: acciaio e imbottitura Sedia in acciaio inox larga stabile e robusta - seduta 61 cm portata 325 kg.			
2	Sedia bariatrica	Materiali: acciaio e imbottitura Sedia in acciaio inox larga stabile e robusta - seduta 71 cm portata 325 kg.			
3	Tavolo antropometrico	Banco Antropometrico per disabili in versione monoposto ad elevazione variabile mediante la manovella estraibile posta lateralmente allo stesso - piano in multistrato rivestito in laminato 90x65 sagomato - struttura in tubolare diametro 35mm spessore 2mm - traversa di collegamento superiore in tubo quadro - colori marrone chiaro e scuro			
4	Accessori WC disabili	Maniglia ausilio bagno in PVC - lunghezza cm 30/cm45/cm61			
5	Accessori WC disabili	Maniglia ausilio bagno a ribalta - cm. 72 - portata max. 120 kg.			
	dotazioni per ambulatori medici				
6	Lettino visite	Struttura in acciaio verniciato, sezione schienale regolabile, piani imbottiti e rivestiti in sky ignifuga, completo di portarotoli - dimensioni: cm 185x60x79h - tolleranza dimensionale di ± 5 cm per i tre lati.	To address		

	minor prezzo, di sensi den art. 33, comma 1, lett. 3) dei 3.253. II. 30,2010 è simin.				
7	Lettino visite elettrico	Struttura in acciaio verniciato, sezione schienale regolabile, piani imbottiti e rivestiti in sky ignifuga, completo di portarotoli - dimensioni: cm 185x60x79h - tolleranza dimensionale di ± 5 cm per i tre lati - gli impianti elettrici dei lettini dovranno essere conformi alla norma CEI EN 60601-1 per la sicurezza dei dispositivi elettromedicali.			
8	Vetrine mediche	Armadio per farmaci con ante in vetro o plexiglass trasparente antinfortunistico, struttura in laminato plastico 9/10 con telaio in alluminio perimetrale privo di spigoli, oppure con telaio in truciolare bilaminato 20 mm, bordi ABS. Cerniere con apertura a 180°. dotazione interna a scelta del richiedente. dotato di chiusura con chiave. Bordi e bilaminato in classe E1 a bassa emissione di formaldeide nel rispetto della normativa UNI EN 120 e in classe 1 di resistenza al fuoco con colori a scelta della Direzione Lavori. dimensioni cm 90x50x170h a due ante in acciaio e vetro. Ÿ Piedini in plastica; Verniciatura: con polveri epossidiche color avorio (RAL 1013) a sistema robotizzato (200°C, copertura media 90 micron); Dotazione: 4 ripiani a vista regolabili;			
9	Predellino ambulatoriale	Struttura in tubo tondo di acciaio verniciato grigio. Composto da n. 2 gradini in multistrato con piano superiore rivestito in linoleum antiscivolo - larghezza gradini 43 cm, profondità 20 cm. predellino dotato di puntali in gomma. Piano asportabile zigrinato antiscivolo Dimensioni: 43x40x35 cm. Portata max: 150,0 kg È consentita una tolleranza dimensionale di ± 5 cm per i tre lati.	D		
10	Armadi clinici	Armadio per cartelle cliniche, con ripiano fisso. Costruito in lamiera di acciaio verniciata a fuoco di colore grigio, con 2 porte scorrevoli su cuscinetti con serratura e doppia chiave e 4 ripiani interni, regolabili su cremagliera. Dimensioni di ingombro: cm 70X80X190 H.			
11	Appendiabiti a parete	Appendiabiti in lega cromata a parete per uso medico o nei servizi igienici. Fornito con viti; materiale in leghe di zinco durevole; finitura cromata; tipo di montaggio a muro.			

	Ininioi prezzo, ai serisi deli art. 93, comina 4, lett. b) dei b.tgs. II. 30/2010 e s.m.i.			
12	Supporto asta per flebo	Colonna regolabile in acciaio inox diametro mm 18. Porta flebo superiore in tondino di acciaio inox diametro mm 5 con quattro ganci alle estremità dotati di apposita curvatura antisgancio accidentale. Base antiribaltamento diam. 600 mm. costruito con 5 razze in materiale plastico complete di ruote piroettanti diametro 50 mm. tipo gemellato, di cui 2 con freno singolo. Altezza min. da terra: 156 cm; Altezza max. da terra: 225 cm; Carico di lavoro sicuro: kg. 15; dim.: cm 25/60x156/225h		
13	Carrello tieni flebo	Carrello con n. 3 cassetti, piano di appoggio, con asta portaflebo, con portabombola di ossigeno, con tavola per massaggio cardiaco, con portadefibrillatore, con scomparti dimensioni cm 60x40x110h, con tolleranza di più o meno 5 cm per lato.		
14	Porta rotolo	Struttura metallica cromata applicabile alla sezione finale del lettino, predisposto per rotoli di carta di altezza 60 cm. Da adeguare ai lettini da visita presenti nel catalogo colore cromato; dimensioni mm. 210 x 620.		
15	Mobile con lavello / lavamani	Lavandino portatile completamente realizzato in acciaio inox - Sistema autonomo che non richiede installazione idrauliche e impianto elettrico - funziona mediante un pulsante idraulico che pompa l'acqua da uno dei serbatoi da 10 litri situati all'interno - filtro serbatoio per l'acqua sporca - Sistema anti-odore - maniglia di traino posteriore e ruote per facile trasporto - bordi arrotondati, grande dimensione e ad alta resistenza - Armadio chiuso su tre lati, con ripiano interno e sportello anteriore - Cestino integrato nell'armadio - Accesso comodo con sportellino basculante - Bordo posteriore antischizzo - Dispenser automatico di sapone 11 Litri a batteria - Dispenser salviette - misure totali larg. x prof. x alt. 45cm x 45cm x 125cm		
16	Frigoriferi medicali	Frigorifero medicale in versione acciaio plastificato antibatterico esterno interno - dimensioni d'ingombro (L x P x H) cm 52 x 63,5 x 71 - display: LCD alfanumerico, retroilluminato, Illuminazione a LED - Campo Temperatura: *2 / *15 - n.4 piedini stabilizzatori - n.1 porta in vetro temprato - Allarmi acustico-visivi per porta aperta - temperatura alta/bassa - black out - condensatore sporco - alta condensazione/bassa evaporazione - conformità con le Direttive CE 2006/42/CE, 2014/30/CE, 2014/35/CE, 2011/65/CE (ROHS),2012/19/CE (RAEE) e successive modifiche e integrazioni		

17	mini-frigo per uso sanitario non medicale	Dimensioni di ingombro cm. 43 x 51 x 48 - capienza 30/40 lt classe energetica A - temperatura regolabile - maniglia ergonomica	
18	Tavoli e ripiani da lavoro per ambulatorio	2 ripiani - piani di lavoro: lamiera di acciaio inox di spessore mm 1,2 con finitura spazzolata nel rivestimento superiore dimensioni piano di lavoro: 100/120x70x85/90h- spigoli saldati e spazzolati per evitare che si creino dei depositi di sporco e per eliminare il rischio di infortuni al personale	
19	Scrivania medico	Telaio in tubo d'acciaio cromato. Ripiano in truciolare bilaminato a due cassetti laterali dimensioni: 120cm x 70 cm x 80 cm h.	
20	Séparé ambulatoriale / paravento medico	Materiale: acciaio e teli plastici - struttura in tubo di acciaio diametro 22 x1,2 mm - n. 3 teli in materiale plastico bianco ignifugo, sanificabile - dotato di gancio appendiabiti centrale con funzione di chiusura quando non utilizzato - piedini di appoggio centrale e ruote diam. 55 mm. poste alle estremità dimensioni: pannelli cm 150X60 struttura 170 H.	TAST
21	Fasciatoio a mobile	Il mobile di base in pannelli di legno truciolare con nobilitazione melaminica, con bordi arrotondati con raggio di curvatura mm. 3,2, dimensioni mobile di base cm. 100 x 55 x 70 h. (tolleranza dimensionale ammessa +- 5%) - piano superiore fasciatoio, fissato al piano superiore del mobile di base, sagomato ergonomicamente, bordi laterali e posteriore in rilievo, imbottito e rivestito in tessuto o materiale sintetico, lavabile, atossico, antibatterico, fungicida, impermeabile	
22	Lampada scrivania medico	lampada alogena a bassa tensione da 50 Watt. 12 Volt. con cavo di alimentazione e spina 2P - 24V (doppio isolamento - 1,90 mt) misure: Lunghezza totale: 1100 mm Lunghezza dallo snodo intermedio al centro del corpo portalampada: 630 mm - conforme alla direttiva EMC 89/336 CEE e 92/31 CEE	

	kit di emergenza materiali consumabili per Centri medico legali			
23	Dispenser di sapone liquido	Prodotto in materiale ABS o equivalente; installabile a muro; prodotto in materiale resistente alla corrosione; con meccanismo a leva o a pulsante; di facile ricarica; dotato di un sistema di monitoraggio di consumo; dotato di una chiusura a chiave per la sostituzione della cartuccia; erogazione spray; sistema anti-sgocciolamento; capacità massima per cartuccia di almeno 1000 ml; compatibile con il prodotto n. 33		
24	Dispenser di sacchetti igienici femminili	Prodotto in materiale ABS o equivalente; di facile estrazione del sacchetto; installabile a parete; capacità di carica di almeno 40; compatibile con il prodotto di cui al punto n. 34	9rnčuni.	
25	Dispenser di asciugamani e portarotoli	Prodotto in materiale ABS o equivalente; installabile a parete; consente il controllo visivo del consumo; dotato di chiusura a chiave per la sostituzione del rotolo; compatibile con il prodotto di cui al punto 35.		
26	Asciugamani elettrico	Metallo/plastica - dimensioni cm 32x23x67h - inserimento verticale delle mani - a lama d'aria - con dispositivo raccolta gocce d'acqua e filtro EPA		
27	Dispenser carta igienica	Prodotto in materiale ABS o equivalente; installabile a parete; consente il controllo visivo del consumo; dotato di chiusura a chiave per la sostituzione del rotolo; compatibile con il prodotto di cui al punto n. 36.		
28	Distributori veline copri water	Prodotto in materiale ABS o equivalente; installabile a parete; capacità di ricarica di almeno 100 veline; compatibile con il prodotto di cui al punto n. 37.		

	minor prezzo, ai sensi deli art. 95, comma 4, lett. b) dei D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.				
29	Scopino per bagno	Scopino WC, con ciuffo, in PVC o in setole - Realizzato in resine termoplastiche.			
30	Sedile copriwater	Sedile universale in legno laccato colore bianco. cerniere in metallo cromato regolabili sia in senso laterale che frontale per l'adattamento a sanitari ovali.	6		
31	Contenitore rifiuti speciali	Struttura in acciaio inox, cestello interno estraibile in materiale antiacido. Capienza: 14 lt - pedale in gomma antiscivolo - secchio interno galvanizzato			
32	Contenitore per rifiuti	Robusti e durevoli contenitori per rifiuti; dotati di maniglia e portasacchetto; connettori compresi per unire più contenitori; coperchi di differenti colori e funzioni per la raccolta differenziata; utile anche per spazi ristretti: certificati TÜV			
33	Cartucce di sapone liquido	Capacità di almeno 1000 ml di sapone liquido per flacone; ogni cartuccia deve garantire non meno di 3200 dosi; il sapone deve avere PH neutro. CONFORME AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER I DETERGENTI PER L'IGIENE PERSONALE (Decreto 29 gennaio 2021 del Ministero dell'ambiente, pubblicato sulla GURI n. 42 del 19 febbraio 2021) I prodotti offerti devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (EU) o di equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.	Outer to the state of the state		
34	Sacchetti igienici	Sacchetti igienici carta monolucida bianca 35/40 g - confezione da 200 pezzi, misura 12x28 cm			
35	Rotoli di carta asciugamani a strappo	Lunghezza rotolo: > 150 mt.; altezza: > 20 cm.; numero veli: 2; peso: 22 gr/mq a velo circa; numero strappi: tra 430 e 775 in base alla regolazione del taglio; lunghezza strappo: regolabile; biodegradabile. CONFORME AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER I PRODOTTI IN CARTA TESSUTO PER L'IGIENE PERSONALE (Decreto 29 gennaio 2021 del Ministero dell'ambiente, pubblicato sulla GURI n. 42 del 19 febbraio 2021)			

	1	T	
		Fornitura esclusivamente di prodotti in carta tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di equivalenti etichette conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024	
36	Rotoli di carta igienica	N° servizi: > 900; Lunghezza strappo: > 190 mm; Altezza/larghezza strappo: > 130 mm; Lunghezza rotolo: > 180 m; N° veli: 2; Diametro rotolo: > 180 mm; Grammatura: 16,5 gr/m2 per velo. CONFORME AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER I PRODOTTI IN CARTA TESSUTO PER L'IGIENE PERSONALE (Decreto 29 gennaio 2021 del Ministero dell'ambiente, pubblicato sulla GURI n. 42 del 19 febbraio 2021) Fornitura esclusivamente di prodotti in carta tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di equivalenti etichette conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024	
37	Veline copri water	Prodotte in carta ad un velo; confezionate in scatole da 100 pezzi; biodegradabili e altamente spappolabile; dotate di un'area pretagliata che consenta, con un lembo, di essere smaltita nel water.	CONTRACT OF
38	Cerotto in bobina o rocchetto	Cerotto elastico in TNT perforato estensibile costituito da supporto in TNT poroso, aerato, massa adesiva ipoallergenica uniformemente distribuita, idrorepellente, protetta da un foglio di carta dotato di linea di frattura - misure: cm 5 X10 metri cm 2,5 X 10 m - confezionamento: incarto singolo in scatola - dispositivo medico secondo direttiva 93/42 CEE modificata dalla direttiva 2007/47/CE Attuazione con D.Lgs. n°37 del 25-01-2010 Destinazione d'uso: indicato per fissare solidamente qualsiasi tipo di medicazione, come compresse, sonde, cateteri ed elettrodi	
39	Maschera igienica di protezione facciale	Maschera igienica di protezione facciale in polipropilene Indicata per polveri comuni, particelle grossolane non pericolose; Con elastici; Confezione da 50 pz; Colore: verde	
40	Torcia oculistica a Led Penlight	Penna luminosa per diagnostica in lega di alluminio anodizzato con misura pupille - clip per tenerlo sulla uniforme medica - pulsante on/off interruttore - alimentato da batterie AAA (incluse); - riferimento calibro pupilla e righello di 5 cm sul retro della penlight; - superficie antiscivolo	parameter and continued and co

La remunerazione dell'appaltatore verrà commisurata in relazione ai **volumi effettivamente acquistati sulla base del prezzo unitario offerto**.

Qualora l'esecuzione del contratto dovesse avvenire per quantitativi inferiori rispetto all'importo del **plafond massimo** di € 213.990,00 IVA esclusa, l'aggiudicatario non potrà pretendere alcun risarcimento, indennizzo o ristoro di sorta da parte della Stazione Appaltante

L'aggiudicatario, in particolare, non potrà vantare in alcun caso compensi in assenza di Richieste di Fornitura da parte della Stazione Appaltante.

Come previsto dall'art. 36, comma 9-bis, del Codice, introdotto dal decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria sulla base del criterio del minor prezzo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del Codice, nel rispetto della base d'asta stabilita. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà, pertanto, con il **criterio del minor prezzo**, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, e dell'art. 95, comma 4, lett. b) del Codice.

Il minor prezzo sarà determinato dalla **sommatoria dei singoli prezzi unitari offerti per i 40 articoli oggetto della fornitura**, che non dovrà essere superiore a un **paniere** comprensivo di ciascuno dei beni oggetto della fornitura (sommando i prezzi unitari di ogni singolo prodotto), stimato, sulla base di apposita indagine di mercato, in € 17.449,13 (diciassettemilaquattrocentoquarantanove/13) IVA esclusa, come riportato altresì nello schema di offerta economica (All. A).

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto al valore di € 17.449,13 (diciassettemilaquattrocentoquarantanove/13) IVA esclusa.

All'interno di tale importo massimo, il concorrente dovrà indicare i **singoli prezzi unitari** offerti, IVA esclusa, che, sommati, non dovranno superare l'importo sopra indicato.

<u>L'offerta è pertanto soggetta a un **duplice limite:** 1) la sommatoria dei singoli prezzi unitari non dovrà essere superiore al valore di € 17.449,13 (diciassettemilaquattrocentoquarantanove/13)</u>

IVA esclusa: 2) i singoli prezzi offerti non dovranno essere superiori ai singoli prezzi unitari IVA esclusa posti a base di asta.

Art. 2 Modalità di partecipazione alla procedura di gara – Domicilio e comunicazioni

L'Offerta dovrà essere redatta in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti, e sarà vincolante per l'offerente per il termine di 180 (centottanta) giorni solari dalla data ultima fissata per la scadenza del termine di presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, l'Istituto si riserva la facoltà di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana. Pertanto, è esclusiva responsabilità del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Documentazione amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice. Per la documentazione redatta in lingua inglese, francese e tedesca, è ammessa la traduzione semplice. È consentito presentare direttamente in lingua inglese la seguente documentazione: Certificazione CE; Ecolabel; FSC.

Il concorrente è invitato a presentare l'offerta, nel corso della procedura telematica, entro la data e l'ora indicata sul sistema, mediante il portale <u>www.acquistinretepa.it</u>, pena l'irricevibilità della stessa e comunque la sua irregolarità. Ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico, con la presentazione dell'offerta, elegge

automaticamente domicilio nell'apposita "Area comunicazioni" del Sistema ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente alla presente procedura. Elegge altresì domicilio presso la propria sede legale e il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata.

La Stazione Appaltante utilizza l'"Area comunicazioni" del Sistema per ogni comunicazione inerente alla presente procedura. L'operatore economico si impegna ad utilizzare l'"Area comunicazioni" del Sistema per inviare ogni comunicazione alla Stazione Appaltante. Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in cui l'Amministrazione lo riterrà opportuno, l'Amministrazione invierà le comunicazioni inerenti alla presente procedura per mezzo di Posta Elettronica Certificata, o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, per mezzo dell'indirizzo di posta elettronica, all'indirizzo indicato dal concorrente, il quale potrà rispondere con il medesimo mezzo.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuati qualora resi tramite il Sistema, ovvero, nei casi previsti dal comma precedente, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente, si declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare comunicazioni, in alternativa alle modalità sopra citate, anche attraverso appositi avvisi pubblicati sul portale istituzionale al seguente percorso Internet: >Avvisi, bandi e fatturazione >Gare.

Il concorrente dovrà inviare tramite il sistema i seguenti documenti <u>firmati digitalmente</u> <u>in formato p7m</u>:

(i) <u>Documenti di carattere amministrativo:</u>

a) una dichiarazione sostitutiva del concorrente sottoscritta digitalmente, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale il concorrente attesti, inter alia, l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e di quelli ulteriori previsti dalla legge, fornisca le informazioni rilevanti richieste dalla stazione appaltante e indichi l'autorità pubblica o il terzo responsabile del rilascio dei documenti complementari, secondo quanto previsto nello schema di dichiarazione sostitutiva del concorrente di cui alla presente Lettera d'invito.

Si ricorda che, ai fini dell'attestazione di insussistenza delle cause ostative di cui ai commi 1, 2 e 5 lett. I), dell'art. 80 del Codice, la relativa dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante, per quanto a propria conoscenza, per conto dei seguenti soggetti, in via omnicomprensiva:

- per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico;
- per le società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- per gli altri tipi di società o consorzio:

- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, **ivi compresi gli institori e i procuratori generali, membri degli organi con poteri** di direzione o di vigilanza che, secondo quanto previsto dal Comunicato A.N.AC. dell'8 novembre 2017 sono da individuarsi nei seguenti soggetti:
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico (presidente del consiglio di amministrazione, amministratore unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza);
- membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e ai membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico;
- membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico;
- soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, che, secondo quanto previsto dal Comunicato A.N.AC. dell'8 novembre 2017, sono da individuarsi in quei soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza, di direzione (i.e., dipendenti o professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (i.e., revisore contabile e l'organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati). In caso di affidamento del controllo contabile a una società di revisione, le verifiche non devono essere condotte sui membri degli organi sociali della società di revisione;
- direttore tecnico, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

Si ricorda inoltre che la dichiarazione relativa alle cause ostative di cui al comma 1 dell'art. 80 del Codice va resa anche per i soggetti sopra indicati cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della RdO, ferma restando la possibilità di dimostrare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Anche in tal caso, il legale rappresentante potrà dichiarare, ai sensi dell'art. 47, comma 2 del d.P.R. n. 445/2000, per quanto a propria conoscenza, il possesso dei requisiti richiesti in capo ai predetti soggetti in via omnicomprensiva.

In caso di cessione di azienda, incorporazione o fusione realizzatasi nell'ultimo anno, la dichiarazione di cui al periodo che precede deve essere resa anche con riferimento agli esponenti della società cedente, incorporata o fusa.

La Stazione Appaltante richiederà ai concorrenti i nominativi dei soggetti di cui ai tre periodi che precedono ai fini delle verifiche in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese. In tal caso, i concorrenti dovranno procedere all'immediata comunicazione dei suddetti nominativi.

Sarà comunque <u>onere</u> dell'Offerente, <u>qualora il Legale rappresentante non dichiari,</u> <u>per quanto a propria conoscenza, l'insussistenza delle cause ostative di cui ai commi 1, 2 e 5 lett. l), dell'art. 80 del Codice, produrre le relative dichiarazioni</u>

sottoscritte da ciascuno dei singoli esponenti sopra indicati.

Si precisa che:

- relativamente alle condanne di cui all'art. 80, comma 1, del Codice, l'esclusione non opera se il reato è stato depenalizzato, ovvero se è intervenuta la riabilitazione, ovvero se il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna;
- il concorrente che si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi, ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, ovvero in una delle situazioni di cui al comma 5 del medesimo art. 80 del Codice, sarà ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se l'Istituto riterrà che le misure di cui al precedente periodo siano sufficienti, il concorrente non sarà escluso dalla presente procedura. Il concorrente escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai precedenti periodi nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza;
- relativamente ai motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 4, del Codice, l'esclusione non opera quando il concorrente abbia ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- le cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito in l. 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, e affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento;
- in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, l'Istituto ne darà segnalazione all'Autorità Nazionale Anti Corruzione ai sensi dell'art. 80, comma 12, del Codice;
- non sono ammessi altresì alla presente procedura gli operatori che abbiano fornito la documentazione di cui all'articolo 66, comma 2, del Codice o che abbiano altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, qualora non sia stato in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento. In ogni caso, prima

di procedere all'esclusione dei soggetti che si trovino nella condizione di cui al precedente periodo, l'Istituto inviterà entro un termine non superiore a dieci giorni solari i suddetti operatori a provare che la loro partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza.

Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale devono indicare nella dichiarazione sostitutiva, da predisporsi preferibilmente secondo il modello allegato B alla presente Lettera d'invito, i riferimenti all'autorizzazione del giudice delegato.

La dichiarazione sostitutiva del concorrente dovrà essere redatta sulla base dello schema allegato B alla presente Lettera d'invito, da intendersi parte integrante della Lettera stessa.

In alternativa alla dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 85 del Codice, la Stazione Appaltante accetterà il Documento di Gara unico Europeo (di seguito per brevità anche il "**DGUE**"), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016, e allegato al medesimo regolamento (reperibile sul sito http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32016R0007) integrato sulla base delle linee guida 18 luglio 2016, n. 3, adottate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e da compilarsi anche alla luce delle indicazioni fornite dall'A.N.AC. con il Comunicato del Presidente dell'8 novembre 2017.

Ai fini di cui al periodo che precede, potrà essere trasmessa copia scansionata sottoscritta digitalmente del DGUE.

I concorrenti potranno altresì riutilizzare una dichiarazione sostitutiva o DGUE già utilizzati in una procedura precedente, purché producano apposita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente, a conferma della validità delle informazioni ivi contenute.

In caso di libera compilazione a cura dell'Operatore e/o in caso di presentazione del DGUE, la dichiarazione sostitutiva e/o il DGUE dovranno comunque contenere, tutte le dichiarazioni e gli elementi riportati nel *form* allegato B alla presente Lettera d'invito.

La dichiarazione sostitutiva del concorrente e/o il DGUE dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante o dal soggetto comunque abilitato ad impegnare il concorrente. In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere allegata anche la copia scansionata del titolo abilitativo, sottoscritta digitalmente.

Ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, dovrà essere in ogni caso allegata la copia scansionata firmata digitalmente di un documento di identità di ciascun soggetto sottoscrivente, in corso di validità.

b) il documento attestante l'attribuzione del "PassOE" sottoscritto digitalmente, quale rilasciato dall'A.N.AC. ai fini dell'utilizzo del sistema AVCpass (le indicazioni operative per la registrazione, nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento, la consultazione dei dati e il caricamento dei

documenti sono presenti sul sito: www.anticorruzione.it). In caso di mancata presentazione di tale documento, legata a difficoltà nell'utilizzo del sistema AVCpass, la Stazione Appaltante potrà provvedere, in corso di procedura, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione sul predetto sistema e per la conseguente trasmissione del PassOE;

- c) copia della presente Lettera d'invito e delle eventuali Informazioni complementari, sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante dell'offerente o del soggetto giuridicamente abilitato a impegnare l'offerente medesimo, in segno di accettazione delle condizioni e prescrizioni tutte risultanti dalla lex specialis;
- d) prova dell'avvenuto pagamento di € 20,00 all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) per il CIG della presenta procedura;
- e) copia scansionata di un documento di identità di ciascun soggetto sottoscrittore dei predetti documenti;

La documentazione di carattere amministrativo non potrà fare alcun riferimento ai valori economici offerti, <u>a pena di esclusione</u>.

(ii) Documenti di carattere economico:

L'offerta dovrà essere redatta nello **schema "offerta economica" (allegato A)**. Il valore del prezzo unitario ribassato deve essere inserito sia sullo "**schema di offerta economica" (allegato A)** che sul Sistema.

Nell'ambito dello **"schema di offerta economica"** dovrà essere indicato, <u>a pena di esclusione</u>:

- il valore dei **prezzi unitari offerti,** IVA esclusa, espressi in euro, con un numero di decimali non superiore a 2.

Non saranno ammesse offerte superiori al prezzo posto a base d'asta, a pena di esclusione.

Si precisa che il valore dell'offerta dovrà essere uguale al valore riportato nell'offerta sul Sistema.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato nello schema di offerta economica e il prezzo offerto sul Sistema, prevarrà il prezzo indicato sul Sistema.

Tutti i documenti elencati nel presente articolo dovranno essere sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante o dal soggetto comunque abilitato ad impegnare l'offerente. In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta anche **copia scansionata del titolo abilitativo**, sottoscritta con firma digitale.

La documentazione di carattere amministrativo non potrà fare alcun riferimento ai valori economici offerti, a pena di esclusione.

Per le modalità di inserimento dei suddetti documenti sul portale <u>www.acquistinretepa.it</u>, si rinvia ai Manuali d'uso del Sistema di e-Procurement, disponibili sul medesimo portale.

Art. 3 Offerte inammissibili, irregolari e soccorso istruttorio

Saranno considerate inammissibili le offerte:

- a. che sono state presentate in ritardo rispetto al termine indicato a Sistema;
- b. in relazione alle quali siano ritenuti sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- c. che l'Istituto ha giudicato anormalmente basse;
- d. il cui prezzo complessivo supera l'importo posto dalla stazione appaltante a base d'asta, in relazione al paniere di cui all'art. 1;
- e. il cui prezzo unitario supera l'importo del prezzo unitario posto dalla Stazione Appaltante a base d'asta per ognuno dei singoli prodotti che compongono il paniere.

Saranno considerate **irregolari** le offerte non conformi a quanto prescritto nei documenti di gara. Si applica a tal fine quanto segue.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, comma 9, del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente articolo.

In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, **non superiore a 10 (dieci) giorni solari**, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Art. 4 Richiesta di chiarimenti e svolgimento della procedura

É possibile ottenere chiarimenti in relazione alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare nei termini indicati sul Sistema, attraverso la sezione del Sistema riservata alle comunicazioni con la Stazione Appaltante.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non sono ammesse richieste di chiarimenti telefonici.

La Stazione Appaltante si riserva di non fornire risposta alle richieset di chiarimento presentate oltre i predetti termini.

Per assicurare la simmetria, la parità di trattamento e la simultaneità delle informazioni integrative, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura saranno trasmesse a tutti gli operatori economici interpellati tramite il Sistema, nonché pubblicate in forma anonima ed in lingua italiana sul profilo del committente: http://www.inps.it seguendo il seguente percorso: > Avvisi, bandi e fatturazione > Gare.

Sarà onere dei concorrenti esaminare il contenuto delle risposte alle richieste di chiarimenti pubblicate, restando l'Amministrazione dispensata da ogni obbligo di ulteriore comunicazione nei confronti dei concorrenti stessi.

Le risposte alle richieste di chiarimenti andranno ad integrare la *lex specialis* di gara di cui alla presente Lettera d'invito.

Alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, la Stazione Appaltante aprirà le buste virtuali contenenti i documenti di offerta inviati dai concorrenti, e procederà al loro esame e alla relativa valutazione a Sistema, con le modalità indicate sul "Manuale d'uso del Sistema di e-Procurement per le Amministrazioni - MEPA - Procedura di acquisto tramite RDO aggiudicata al prezzo più basso", ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del Codice.

L'aggiudicazione telematica, tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, avverrà secondo il criterio del minor prezzo.

Ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiori a 5 (cinque) il RUP procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, comma 2 (qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 15) ovvero 2 bis (qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 15) del Codice. Laddove venga riscontrata la presenza di offerte che superano la soglia di anomalia, il RUP procede all'esclusione automatica di tutte le suddette offerte, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), numero 1), del D.L. n. 77/2021.

In caso di avvio del procedimento di verifica di eventuali offerte anormalmente basse ex art. 97 del Codice, il soggetto che presiede la gara ne dà comunicazione ai concorrenti nel corso della seduta pubblica.

Alla chiusura della valutazione, il Sistema predisporrà la graduatoria automatica delle offerte ritenute valide.

Formulata la proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta risultata congrua, l'istituto potrà richiedere all'offerente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare documenti complementari aggiornati a comprova dell'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. A tal fine l'istituto potrà invitare gli operatori a integrare i certificati richiesti.

Sempreché l'Istituto non sia già in possesso dei documenti complementari in corso di validità, il medesimo procederà alla predetta verifica attraverso il sistema AVCpass, salvo che nei casi di cui all'art. 5, comma 3, della Deliberazione 111/2012 nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema. In tali ipotesi la Stazione Appaltante avrà la facoltà di richiedere direttamente i documenti complementari all'Operatore.

L'Istituto potrà comunque acquisire d'ufficio ai sensi del D.P.R. 445/2000 tutta la documentazione necessaria alla comprova dei requisiti di carattere generale, mediante richiesta alle Autorità competenti, anche alla luce delle indicazioni fornite dagli operatori nella dichiarazione sostitutiva.

La documentazione a comprova dei requisiti fornita dagli operatori dovrà essere prodotta in lingua italiana. In caso di documenti in lingua diversa da quella italiana, i medesimi dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale.

Art. 5 Aggiudicazione e stipula del contratto

La Stazione Appaltante procederà a richiedere all'operatore economico collocato al primo posto della graduatoria provvisoria di merito di voler produrre entro il termine di **10 giorni lavorativi** dalla richiesta le **schede tecniche dei prodotti offerti nell'ordine previsto dallo schema riportato all'art. 1 della presente Lettera di invito**, contenenti: il nome commerciale del prodotto, la descrizione, il Codice prodotto, almeno una foto di ogni prodotto in formato immagine a colori.

Per quanto riguarda i prodotti rientranti nei **Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto 29 gennaio 2021** del Ministero dell'ambiente, pubblicato sulla GURI n. 42 del 19 febbraio 2021, sono richieste le seguenti verifiche:

PRODOTTI IN CARTA TESSUTO NON SBIANCATA (Rotoli di carta asciugamani a strappo, rotoli di carta igienica): elenco dei prodotti, che riporta la denominazione o la ragione sociale del fabbricante, la denominazione commerciale dei prodotti e le **etichette ambientali Ecolabel o etichette equivalenti conformi alla UNI EN ISO 14024** possedute;

DETERGENTI PER L'IGIENE PERSONALE (Cartucce di sapone liquido): lista completa dei prodotti, che riporti la denominazione o la ragione sociale del fabbricante, la denominazione commerciale dei prodotti e le **etichette ambientali Ecolabel o etichette equivalenti conformi alla UNI EN ISO 14024** possedute.

L'operatore dovrà pertanto fornire, oltre ai predetti elenchi, anche la **prova del possesso delle pertinenti etichette ambientali**.

All'esito dello svolgimento della procedura sul Sistema e della positiva valutazione delle schede tecniche prodotte e delle verifiche circa la conformità ai Criteri Ambientali Minimi, la Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Sarà insindacabile diritto della stazione appaltante quello di non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Il contratto si intenderà validamente stipulato e perfezionato al momento del caricamento a sistema, da parte dell'Istituto, del c.d. documento di stipula.

Il predetto Documento dovrà in ogni caso essere restituito dal fornitore entro **10 (dieci)** giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione e dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della ditta, o da persona abilitata ad impegnare l'ente o impresa. In tale ultimo caso, dovrà essere prodotta in atti copia scansionata della fonte dei poteri, sottoscritta con firma digitale.

Ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 209 del Codice, si precisa che il contratto non recherà clausola compromissoria.

Art. 6 Modalità di esecuzione della fornitura

I prodotti oggetto della fornitura dovranno essere **consegnati, a cura e spese dell'aggiudicatario,** sull'intero territorio nazionale, presso l'ubicazione delle sedi destinatarie.

I prodotti dovranno essere perfettamente funzionanti e pienamente conformi a quanto previsto nelle presenti condizioni particolari di fornitura.

L'ubicazione delle Sedi INPS sul territorio nazionale è disponibile sul sito www.inps.it

Le richieste di consegna di volta in volta emesse dalle **Direzioni richiedenti** (Direzione generale, Direzioni regionali e/o Direzioni di coordinamento metropolitano) specificheranno le quantità da consegnare, nonché il luogo e le modalità di recapito, e saranno formulate esclusivamente attraverso il sistema telematico dell'Istituto e il relativo catalogo elettronico.

Attesa la gestione online del processo di acquisto, che prevede l'invio di un'email al fornitore con l'indicazione della struttura richiedente e del luogo di consegna, questa Direzione monitorerà l'andamento dei consumi e gestirà in modalità telematica i successivi processi di lavorazione, ivi comprese le fasi del collaudo, della liquidazione e del pagamento delle fatture e dell'applicazione delle penali, svolte a livello centralizzato presso questa Direzione centrale Risorse Strumentali e Centrali Unica Acquisti dell'INPS.

Al riguardo, condizione imprescindibile per il buon funzionamento della procedura è che l'operatore si renda disponibile ad adeguare il servizio offerto alla suddetta piattaforma di e-procurement e alle correlate modalità di comunicazione telematica, approntate dall'Istituto.

Gli importi della fornitura sono da intendersi quale *plafond massimo*, nell'ambito del quale, le strutture centrali e territoriali dell'INPS potranno attivare apposite **richieste di fornitura sulla piattaforma di e-procurement**, in base alla dinamica dei fabbisogni, senza assumere alcun obbligo in merito al raggiungimento del massimale di spesa medesimo.

Il fornitore aggiudicatario è obbligato a dare seguito a consegne presso le singole sedi che rispettino l'importo minimo di € 100,00 (euro cento/00) IVA esclusa, per consegna e per sede; resta, tuttavia, facoltà dell'appaltatore dare seguito a richieste di consegna di importo inferiore,

L'appaltatore si obbliga a non dare seguito a richieste di consegna pervenute in modo difforme da quanto sopra previsto, salvo diverso accordo scritto tra l'appaltatore e la Stazione Appaltante.

Le consegne dovranno avvenire **entro 10 (dieci) giorni lavorativi** dalla ricezione della richiesta di consegna in capo all'appaltatore.

Ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, consegna e verifica del completo e corretto funzionamento delle apparecchiature, per tutte le funzioni e le modalità operative previste, è interamente a carico del fornitore aggiudicatario.

L'avvenuta consegna dei prodotti deve avere riscontro nel **documento di trasporto**, la cui copia verrà consegnata al personale della Stazione Appaltante deputato a ricevere la consegna della merce. Il documento di trasporto dovrà obbligatoriamente indicare la data

dell'avvenuta consegna con la specificazione della modalità, la quantità e la tipologia di materiale consegnato, i dati del fornitore (ragione sociale, partita IVA/codice fiscale). Il documento di trasporto dovrà essere sottoscritto dal personale incaricato dal fornitore di effettuare la consegna e dal personale della Stazione appaltante deputato alla ricezione della fornitura. La firma posta su tale documento all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza dei prodotti inviati rispetto a quelli aggiudicati in sede di gara. La Stazione appaltante si riserva di accertare la quantità e la qualità in un successivo momento. Tale verifica deve comunque essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire le prestazioni richieste secondo le direttive dell'Istituto e a perfetta regola d'arte, nonché nel pieno rispetto dei tempi, delle specifiche tecniche, delle procedure e della metodologia e degli *standard* qualitativi stabiliti nella presente Lettera d'invito e nelle migliori prassi commerciali.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nei documenti e prassi sopra richiamati. L'appaltatore sarà in ogni caso tenuto ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro e tutte le norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione della fornitura oggetto del presente contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la sua esecuzione, o semplicemente opportuna per un corretto e tempestivo adempimento delle obbligazioni previste.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di adeguarsi a norme e prescrizioni di sorta, anche se sopravvenute, resteranno ad esclusivo carico dell'appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale.

Art. 7 Collaudo della fornitura

Il collaudo della fornitura sarà eseguito dal personale della sede INPS deputato alla ricezione della fornitura entro non oltre **5 (cinque)** giorni lavorativi dalla data di consegna dei beni in questione.

Il collaudo si intende positivamente superato solo se i beni oggetto della verifica risulteranno conformi al tipo o ai modelli descritti nella presente Lettera d'invito.

L'esito favorevole del collaudo definitivo non esonererà comunque l'appaltatore dalla garanzia dovuta ai sensi di legge per vizi occulti e difetti non apparenti.

Ferme restando le clausole risolutive espresse di cui alle Condizioni Generali di Contratto, nei casi di esito negativo del collaudo e di inadempienze dell'operatore le quali si protraggano oltre il termine, non inferiore a quindici giorni, assegnato dall'Istituto per porre fine all'inadempimento, l'Istituto ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto, nonché di procedere all'esecuzione in danno. Restano fermi l'applicazione delle penali ed il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Art. 8 Garanzia per i vizi

La garanzia copre i difetti e i vizi di fabbricazione perla durata di **24 mesi** dalla consegna e comprende tutte le tipologie di guasto salvo che questi non dipendano da cause determinate da negligenza dell'utilizzatore o da cause di forza maggiore.

Il fornitore si impegna ad eliminare senza alcun compenso, difetti, imperfezioni e guasti che si verificassero durante il periodo di garanzia, sostituendo i pezzi deteriorati con pezzi originali, nuovi di fabbrica.

Per i beni oggetto della fornitura, l'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire, fino al termine di garanzia, l'effettuazione totale di sostituzione dei beni, senza alcun onere da parte dell'Amministrazione, dovendosi considerare questo servizio compreso nell'offerta.

L'aggiudicatario dovrà assicurare che i prodotti siano resi in conformità alle norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Art. 9 Resi per merci non conformi

I prodotti consegnati devono essere esclusivamente quelli aggiudicati in sede di gara.

In caso di difformità qualitativa (mancata corrispondenza per marca e modello con quelli richiesti, ovvero presenza di vizi e difetti) e/o difformità in eccesso (quantità consegnata superiore a quanto richiesto), anche se accertate dalla sede dell'Istituto in seguito alla sottoscrizione del documento di trasporto, la sede dell'Istituto invierà al fornitore una contestazione scritta.

Il fornitore dovrà provvedere entro **10 (dieci) giorni solari** alla sostituzione (in caso di difformità qualitative) o all'integrazione/ritiro della merce (in caso di difformità quantitative), senza alcun aggravio di spesa per la stazione appaltante.

Anche ai fini dell'applicazione delle penali, la mancata sostituzione della merce da parte del fornitore sarà considerata "mancata consegna".

La merce non accettata resta a disposizione del fornitore a rischio e pericolo del fornitore stesso, il quale dovrà ritirarla a sue spese.

È a carico del fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata **entro 15 (quindici) giorni solari dalla comunicazione** potrà essere inviata al fornitore addebitando ogni spesa sostenuta a valere sulla prima fattura utile.

Art. 10 Penali

Fatta salva la responsabilità dell'appaltatore da inadempimento e il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1382 c.c., l'appaltatore sarà tenuto a corrispondere all'Istituto le seguenti penali:

- un importo pari all'1 per mille dell'importo del singolo ordinativo di fornitura oggetto dell'inadempimento, per ogni giorno, dal 1° giorno solare di ritardo nella consegna dei beni oggetto della presente procedura, come stabilito dall'art. 6 della presente Lettera d'invito;
- un importo pari all'1 per mille dell'importo del singolo ordinativo di fornitura oggetto dell'inadempimento, per ogni giorno, dal 1° giorno solare di ritardo per la sostituzione

dei beni oggetto della presente procedura, come stabilito dall'art. 9 della presente Lettera d'invito.

Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'appaltatore.

L'Istituto avrà diritto di procedere, ai sensi del successivo art. 12 alla risoluzione del contratto nel caso di applicazione, nel corso della durata del contratto, di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

L'appaltatore prende atto ed accetta che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Istituto di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta della stazione appaltante verso l'appaltatore, alla quale l'appaltatore potrà replicare nei successivi **3 (tre)** giorni dalla ricezione.

L'Istituto, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione definitiva prestata ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/16, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

A tal fine, l'appaltatore autorizza sin d'ora la stazione appaltante, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso appaltatore dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla stazione appaltante a titolo di penale.

L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

Art. 11 Garanzia definitiva

L'aggiudicatario è tenuto a presentare una garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto nella misura del 10% del valore dell'importo contrattuale, salve eventuali riduzioni, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e con le modalità ivi previste, che dovrà coprire gli oneri per il mancato o inesatto adempimento della fornitura.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima, entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Istituto.

Non sarà accettata una garanzia definitiva costituita con modalità e/o per importi differenti da quelli previsti nell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria, così come disposto dal comma 3 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Il deposito cauzionale definitivo, essendo costituito a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi nonché del rimborso delle somme pagate in più dall'INPS a causa

dell'inadempienza del soggetto aggiudicatario - salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela degli interessi dell'INPS - sarà restituito al termine del rapporto contrattuale previo accertamento dell'avvenuto, puntuale e completo adempimento, da parte del soggetto aggiudicatario, di tutti gli obblighi contrattuali.

Qualora il soggetto aggiudicatario risulti debitore dell'INPS per contributi previdenziali e relativi accessori, lo svincolo del deposito cauzionale definitivo sarà, in ogni caso, subordinato alla regolarizzazione del debito stesso.

In presenza di inadempimenti del soggetto aggiudicatario l'INPS potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia di cui al presente articolo.

In caso di diminuzione della garanzia per escussione parziale o totale ad opera dell'Istituto, il soggetto aggiudicatario sarà obbligato a reintegrarla nel termine di 15 giorni dalla richiesta. Il mancato reintegro, nel termine predetto, potrà essere valutato alla stregua della mancata costituzione della garanzia definitiva, con conseguente decadenza dell'affidamento, acquisizione della cauzione provvisoria e scorrimento della graduatoria.

Art. 12 Risoluzione

Il contratto potrà essere sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 1, del Codice e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2, del Codice.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, imputabili all'appaltatore, l'Istituto procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, l'Istituto applicherà in danno dell'operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Istituto.

In caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Art. 13 Recesso

Ai sensi dell'art. 109 del Codice, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/2011, la Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, decorsi i quali la Stazione Appaltante prenderà in consegna le prestazioni e ne verificherà la regolarità.

L'appaltatore dovrà rimuovere dai magazzini gli eventuali materiali non accettati dall'Istituto e dovrà mettere i magazzini a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero sarà effettuato d'ufficio e a sue spese.

Art. 14 Subappalto

L'aggiudicatario esegue in proprio la fornitura. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del Codice.

Il concorrente indica, all'atto dell'offerta, le parti del contratto che intende subappaltare. In mancanza di espressa indicazione, in sede di offerta, delle parti che intende subappaltare, l'aggiudicatario non potrà ricorrere al subappalto.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto.

Il soggetto affidatario del contratto potrà affidare in subappalto parte del contratto previa autorizzazione della Stazione Appaltante, nei limiti di cui all'art. 105, comma 4, del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 15 Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

Il contratto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

I prezzi del presente appalto sono suscettibili di revisione, nei casi e secondo le modalità di cui all'art. 106 comma 1, lett. a) del D.L. 50/2016 come modificato dall'art. 29 del Decreto-legge n. 4 del 22 gennaio 2022.

I prezzi saranno aggiornati sulla base degli elenchi dei prezzi rilevati dall'Istat, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi potrà essere richiesta a partire dalla seconda annualità contrattuale nella misura di una sola volta per ciascuna annualità.

Art. 16 Durata del contratto

L'affidamento avrà una durata di **24 (ventiquattro) mesi**, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data riportata nella Lettera-contratto.

La Stazione Appaltante si riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare la fornitura alla scadenza del contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice.

L'opzione di cui al precedente comma sarà attuata e formalizzata mediante uno o più atti aggiuntivi al contratto già sottoscritto dalla Stazione Appaltante. In tal caso l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per la Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione del Contratto in via d'urgenza, anche ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice.

Art. 17 Corrispettivi, fatturazione e modalità di pagamento

I corrispettivi contrattuali, quali risultanti dagli importi unitari offerti in corso di procedura, si riferiscono all'esecuzione dell'appalto nel pieno ed esatto adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e sono comprensivi di ogni spesa, viva e generale, inerente alla Fornitura affidata.

Tali corrispettivi dovranno intendersi comprensivi e remunerativi di tutte le prestazioni ed obblighi previsti nel presente documento e in ogni altro atto afferente alla fornitura. Ove l'appalto, per qualunque causa, dovesse arrestarsi e concludersi prima della consegna dei prodotti, l'appaltatore non avrà diritto ad alcun compenso.

L'aggiudicatario non potrà pretendere alcun risarcimento, indennizzo o ristoro di sorta da parte della Stazione Appaltante qualora l'esecuzione del Contratto dovesse avvenire per quantitativi di Fornitura inferiori rispetto a quelli previsti nella presente Lettera d'invito.

Le decisioni dell'Istituto di addivenire o meno ad ordinativi di fornitura saranno di carattere eventuale e discrezionale, e verranno adottate dall'Istituto fino al raggiungimento dell'importo massimo utilizzabile, sulla base di una insindacabile valutazione interna dei propri fabbisogni e senza alcun vincolo di acquisti minimi.

Il pagamento avverrà dietro emissione di fattura su base mensile, e ricomprenderà tutte le prestazioni oggetto di Fornitura effettuate nell'arco del mese stesso, per le quali non siano intervenute in precedenza contestazioni ad opera della Stazione Appaltante. La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

Entro i 5 giorni lavorativi successivi alla fine del mese di fatturazione, l'appaltatore sarà tenuto a trasmettere alla Stazione Appaltante un apposito report dettagliato contenente l'indicazione delle prestazioni eseguite nel periodo di riferimento. La Stazione Appaltante potrà richiedere modalità documentative diverse e più dettagliate in ordine ai contenuti del report.

La Stazione Appaltante, verificata la rispondenza di quanto indicato nel report rispetto alle prestazioni effettivamente rese, provvederà pertanto ad approvarlo.

L'approvazione del report si intende quale autorizzazione nei confronti dell'Appaltatore, ad emettere e trasmettere la fattura relativa al mese di riferimento. L'importo fatturato dovrà

coincidere con il valore delle prestazioni effettivamente rese, come risultante dal report approvato dalla Stazione Appaltante, con applicazione dei prezzi unitari offerti.

Ciascuna fattura dovrà essere trasmessa nel rispetto di quanto previsto dal D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55/2013 e dovrà esporre il dettaglio analitico delle prestazioni rese e del prezzo complessivo. La stessa dovrà essere emessa in forma elettronica, tramite SDI, alla Direzione centrale Acquisti e Appalti, usando il codice univoco IPA: UF5HHG.

Ai fini dell'IVA si applica la disciplina introdotta dall'art. 1, comma 629, lett. b) della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e dal D.M. 23 gennaio 2015 s.m.i., come interpretata dalla Circolare n. 1/E del 9 gennaio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, con conseguente versamento dell'IVA sulle fatture a cura dell'Istituto. Pertanto, le fatture elettroniche emesse dall'Appaltatore dovranno recare nel campo esigibilità IVA il carattere previsto dalla procedura SDI per indicare la scissione dei pagamenti.

Il pagamento delle fatture avverrà nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012. Per esigenze dell'Istituto, dovute all'organizzazione funzionale delle strutture interne deputate alle attività di verifica, monitoraggio, verifica di conformità, liquidazione e pagamento dei corrispettivi in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto, in sede di sottoscrizione del contratto potranno essere concordati con l'Appaltatore termini per il pagamento delle fatture fino a **60 (sessanta) giorni**.

Il pagamento della fattura è subordinato:

- alla verifica del D.U.R.C. dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 105, comma 9, del Codice e del contratto, in base ad accertamenti svolti in via ufficiosa dall'Istituto;
- alla verifica di regolarità dell'appaltatore ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. 602/73, e relative disposizioni di attuazione;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

È facoltà dell'appaltatore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

L'appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del Codice. L'Istituto potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base alla presente Lettera d'invito, ivi compresa la compensazione di cui al periodo che segue.

L'Istituto potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c., quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare all'Istituto a titolo di penale o a qualunque altro titolo, ivi compresi oneri previdenziali non assolti dovuti all'Istituto.

In caso di aggiudicazione dell'appalto ad un raggruppamento di operatori economici o consorzio ordinario, tutte le fatture delle società componenti l'Operatore plurisoggettivo dovranno essere consegnate a cura della società mandataria. Il pagamento delle fatture avverrà in favore della mandataria, e sarà cura della predetta provvedere alle successive

ripartizioni verso le mandanti, con liberazione immediata dell'Istituto al momento del pagamento in favore della sola mandataria.

Sarà facoltà della Stazione Appaltante:

- prevedere, anche su richiesta dell'aggiudicatario, che i pagamenti delle fatture avvengano in favore dei singoli operatori costituenti il raggruppamento, in relazione alle fatture singolarmente emesse;
- variare, con semplice comunicazione all'Appaltatore plurisoggettivo, le modalità di fatturazione in corso.

Art. 18 Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario si impegna alla stretta osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e del decreto Legge 187 del 12/11/2010 (Misure urgenti in materia di sicurezza), convertito, con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n.217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, sia nei rapporti verso l'Istituto che nei rapporti con la filiera delle imprese.

In particolare, l'aggiudicatario si obbliga:

- a. ad utilizzare, ai fini dei pagamenti intervenuti nell'ambito della presente procedura, sia attivi da parte della stazione appaltante che passivi verso la filiera delle imprese, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
- b. a registrare tutti i movimenti finanziari relativi alla presente procedura, verso o dai suddetti soggetti, sui conti correnti dedicati sopra menzionati;
- ad utilizzare, ai fini dei movimenti finanziari di cui sopra, lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- d. ad utilizzare i suddetti conti correnti dedicati anche per i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché per quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, per l'intero importo dovuto e anche se questo non sia riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/10;
- e. ad inserire o a procurare che siano inseriti, nell'ambito delle disposizioni di pagamento relative alla presente procedura, il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito alla presente procedura;
- f. a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati agli appalti dell'Istituto, ai sensi di quanto previsto all'art. 3, commi 1 e 7, della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e a trasmettere contestualmente le generalità e il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare sui detti conti;
- g. a comunicare all'Istituto ogni modifica relativa ai dati trasmessi inerenti al conto corrente dedicato e/o le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad

operare su tale conto entro il termine di sette giorni dal verificarsi della suddetta modifica;

h. ad osservare tutte le disposizioni sopravvenute in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di carattere innovativo, modificativo, integrativo o attuativo della legge 136/10, e ad acconsentire alle modifiche contrattuali che si rendessero eventualmente necessarie o semplicemente opportune a fini di adeguamento.

Per quanto concerne il presente appalto, potranno essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale:

- a. i pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa;
- b. le spese giornaliere relative al presente appalto di importo inferiore o uguale a €
 1.500,00, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa;
- c. gli altri pagamenti per i quali sia prevista per disposizione di legge un'esenzione dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ove per il pagamento di spese estranee a commesse pubbliche fosse necessario il ricorso a somme provenienti dai conti correnti dedicati di cui sopra, questi ultimi potranno essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero mediante altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di reintegro.

Nel caso di cessione di crediti derivanti dal presente appalto, ai sensi dell'art.106, comma 13, del Codice, nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

- indicare il CIG ed anticipare i pagamenti all'aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
- b. osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

Art. 19 Intervento sostitutivo della stazione appaltante

In caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

In ogni caso, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% (zerovirgolacinquanta per cento); le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo capoverso del presente articolo, l'Istituto invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni.

Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente, nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Art. 20 Trattamento dei dati personali e riservatezza delle informazioni

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 («Codice in materia di Protezione dei Dati Personali»), in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si precisa che:

- il titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale. Responsabile del trattamento è il dott. Maurizio Emanuele Pizzicaroli;
- il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni, di cui all'art. 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196/03, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, poste in essere dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini dell'attività sopra indicata, e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- i dati possono essere portati a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti della commissione di gara, possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento, o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del predetto Decreto Legislativo n. 196/03.

Con l'invio dell'offerta, i concorrenti esprimono il consenso al trattamento dei dati personali forniti.

L'appaltatore è consapevole che l'esecuzione del contratto potrebbe comportare la conoscenza di dati e informazioni sensibili e/o riservate di titolarità dell'Istituto o dell'utenza pubblica che fruisce dei servizi della medesima. L'appaltatore si impegna, dunque, a mantenere il massimo riserbo e segreto sui dati e le informazioni di cui dovesse venire a conoscenza per effetto o semplicemente in occasione dell'esecuzione del proprio

incarico, a non divulgarli in qualsiasi modo o forma, e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari per l'esecuzione del contratto.

L'appaltatore si obbliga a rispettare le disposizioni del D.Lgs. 196/03 e dei successivi provvedimenti regolamentari ed attuativi, e ad adottare tutte le misure di salvaguardia prescritte e ad introdurre quelle altre che il Garante dovesse disporre. Altresì, si impegna a rispettare nel tempo tutta la normativa emessa dall'Istituto, anche laddove risulti maggiormente restrittiva e vincolante rispetto a quella prevista dalla normativa vigente.

L'appaltatore sarà responsabile per l'esatta osservanza di tali obblighi di riservatezza e segreto da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.

Art. 21 Contatti con l'Unità Ordinante e ufficio competente

Per eventuali informazioni è possibile contattare via e-mail:

- Responsabile del Procedimento, dott. Pellegrino Marinelli all'indirizzo mail pellegrino.marinelli@inps.it

L'Ufficio centrale competente per la gestione del contratto è:

- INPS Direzione centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti - Area Centrale acquisti Beni e servizi, via Ciro il grande n. 21 - 00144 Roma – Pec: dc.risorsestrumentalicentraleunicaacquisti@postacert.inps.gov.it

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione del contratto di appalto è disciplinato dall'art. 53 del Codice, dalla legge n. 241/1990 e dalle norme regolamentari dell'INPS.

Art. 22 Spese

Sono a totale ed esclusivo carico dell'appaltatore le spese per la stipulazione del contratto ed ogni relativo onere fiscale ivi comprese le eventuali spese di bollo e di copie, esclusa soltanto l'IVA.

Art. 23 Foro competente

Per qualunque controversia inerente alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto, sarà esclusivamente competente il Foro di Roma con esclusione di qualunque altro Foro eventualmente concorrente.

Art. 24 Allegati

•	AII.	A:	Schema	offerta	economica
---	------	----	--------	---------	-----------

• All. B: Schema di dichiarazione sostitutiva

L'Operatore _	
per accettazio	one

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice civile, l'Appaltatore dichiara di avere preso visione e di accettare espressamente le disposizioni contenute nei seguenti articoli della Lettera d'invito: art. 2 (modalità di partecipazione alla procedura di gara), art. 3 (offerte inammissibili, irregolari e soccorso istruttorio), art. 6 (modalità di esecuzione della fornitura), art. 7 (collaudo della fornitura), art. 8 (garanzia per i vizi), art. 9 (resi per merci non conformi), art. 10 (penali), art. 12 (risoluzione), art. 13 (recesso), art. 14 (subappalto), art. 15 (modifica del contratto durante il periodo di efficacia), art. 22 (spese), art. 23 (foro competente).

L'Operatore	
per accettazione	е